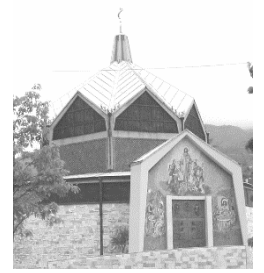


**4 settembre 2022
XXIII domenica
del tempo ordinario**



Scegliere Gesù

Gesù questa settimana, usando la forma letteraria del paradosso, indica le condizioni per diventare suoi discepoli, per seguirlo.

- *Libertà dagli affetti.* Gesù non può richiedere di odiare nessuno, tanto meno i propri familiari. Solo afferma che lui prima viene di qualsiasi altro legame o interesse.
- *Libertà da se stessi.* Portare la croce vuol dire affrontare la morte violenta sull'esempio di Gesù e per fedeltà a lui. Ma ci sono tante forme di martiri segreti per la fedeltà a Gesù Cristo. Egli non esclude la richiesta di eroismo per essergli fedeli.
- *Libertà dalle cose possedute.* Non tutti rinunciano, come Francesco d'Assisi, a quello che hanno, ma tutti devono guardarsi dal pericolo dell'attaccamento ai beni della terra e mettere lui al di sopra di tutti e di tutto.

Con le due parabole della torre e della guerra, Gesù avverte dei costi e dei rischi di farsi suoi discepoli. Chiede un'adesione consapevole, responsabile e libera. Anche a noi pone le stesse esigenti condizioni. Nulla ci deve essere di ostacolo. Niente davanti a lui.

La domenica, che è la Pasqua del Signore, è il momento di grazia per rinnovare la nostra adesione a lui. È la risposta di amore perché ci ha amato per primo e ha dato se stesso per noi.

Possibilità di formazione

Scuola Diocesana di Formazione Teologica

Sono aperte le iscrizioni al **nuovo Anno Accademico della Scuola Diocesana di Formazione Teologica, presso il Seminario, Corso 3 novembre 46**, con la possibilità di scegliere o il percorso triennale (con corsi di carattere biblico e teologico) o singoli corsi (a scelta tra quelli proposti nel percorso triennale o tra quelli infrasettimanali offerti durante l'anno).

Informazioni

tel. 0461/912.007 – 0461/360.211

mail: scuolateologia@diocesitn.it

Prima Lettura

Chi può immaginare che cosa vuole il Signore?

Dal libro della Sapienza (Sap 9,13-18)

Quale uomo può conoscere il volere di Dio?
Chi può immaginare che cosa vuole il Signore?
I ragionamenti dei mortali sono timidi
e incerte le nostre riflessioni,
perché un corpo corruttibile appesantisce l'anima
e la tenda d'argilla opprime una mente piena di preoccupazioni.
A stento immaginiamo le cose della terra,
scopriamo con fatica quelle a portata di mano;
ma chi ha investigato le cose del cielo?
Chi avrebbe conosciuto il tuo volere,
se tu non gli avessi dato la sapienza
e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito?
Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra;
gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito
e furono salvati per mezzo della sapienza.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale (Dal Salmo 89 (90))

R. Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

Tu fai ritornare l'uomo in polvere,
quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo».
Mille anni, ai tuoi occhi,
sono come il giorno di ieri che è passato,
come un turno di veglia nella notte. **R.**

Tu li sommergi:
sono come un sogno al mattino,
come l'erba che germoglia;
al mattino fiorisce e germoglia,
alla sera è falciata e secca. **R.**

Insegnaci a contare i nostri giorni
e acquisteremo un cuore saggio.
Ritorna, Signore: fino a quando?
Abbi pietà dei tuoi servi! **R.**

Saziaci al mattino con il tuo amore:
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.
Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio:
rendi salda per noi l'opera delle nostre mani,
l'opera delle nostre mani rendi salda. **R.**

Seconda Lettura

Accoglilo non più come schiavo, ma come fratello carissimo.

Dalla lettera a Filènone (Fm 9b-10.12-17)

Carissimo, ti esorto, io, Paolo, così come sono, vecchio, e ora anche prigioniero di Cristo Gesù. Ti prego per Onèsimo, figlio mio, che ho generato nelle catene. Te lo rimando, lui che mi sta tanto a cuore.

Avrei voluto tenerlo con me perché mi assistesse al posto tuo, ora che sono in catene per il Vangelo. Ma non ho voluto fare nulla senza il tuo parere, perché il bene che fai non sia forzato, ma volontario.

Per questo forse è stato separato da te per un momento: perché tu lo riavessi per sempre; non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo, in primo luogo per me, ma ancora più per te, sia come uomo sia come fratello nel Signore.

Se dunque tu mi consideri amico, accoglilo come me stesso.

Parola di Dio

Alleluia, alleluia.

Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo e insegnami i tuoi decreti. (Sal 118, 135)

Alleluia.

Vangelo

Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 14,25-33)

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro:

«Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo.

Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo.

Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: “Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro”.

Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace.

Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».

Parola del Signore

Settimana 4-11 settembre 2022 - Avvisi

Lunedì 5 settembre, memoria liturgica di Santa Madre Teresa di Calcutta

Lunedì 5 settembre, ore 10:00 nella chiesa del Sacro Cuore, funerale di Isabella Ciaccia, vedova Calderaro, deceduta presso la Casa di riposo di via Veneto

Sempre lunedì 5 settembre, ore 16:00 nella chiesa di Sant'Antonio: funerale di Giovanni Biasi, abitante in via Bolghera.



Giovedì 8 settembre festa della Natività di Maria.

Sabato 10 settembre, ore 10:00 nella chiesa del Sacro Cuore, battesimo di Ginevra Postal, figlia di Luca e Isabella Dal Trozzo, abitanti in via Chini.

Sabato 10 settembre in mattinata pellegrinaggio dei pensionati e anziani del Trentino alla Madonna di Piné organizzato da Arcidiocesi di Trento - FapAcli - Coordinamento Circoli Pensionati e Anziani della Provincia di Trento.

La mattinata sarà trasmessa in diretta sul canale YouTube della Diocesi e su Telepace Trento.

Per chi fosse interessato le parrocchie di Trento Nord organizzano un pullman andata e ritorno.